Anno XL N. 38. Pordenone, 17 Settembre 1910 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Il rendiconto del debito pubblico.

(Continuazione e fine vedi numero precedente)

Nell' esercizio in esame la consistenza del consolidato 3 per cento, subì una diminuzione di lire 57,25 in rendita, per annullamento di 4 iscrizioni riscontrate colpite dalla prescrizione trentennale. Anche il movimento dei titoli per effetto delle operazioni ordinarie fu, per importo, assai scarso essendo rimasto limitato a meno di lire 170,000 in rendita, mentre nello esercizio precedente superò un milione di lire.

Quanto al movimento dei titoli del consolidato 3,50 per cento netto — categoria A — la relazione ricorda che tale tipo di consolidato fu istituito con legge 16 giugno 1902 e in esso furono convertite, giusta la legge 21 dicembre 1903, le rendite 4,50 per cento netto ad eccezione di quelle pertinenti ad istituzioni pubbliche. Ogni ulteriore emissione di titoli di tale consolidato è rimasta vietata coll' articolo 7 della legge 24 dicembre 1908, che ha creato un tipo di debito redimibile a pari frutto. La consistenza del consolidato in parola è rimasta quindi relativamente limitata; e così il movimento dei titoli del consolidato 3 per cento.

Circa le antiche rendite del consolidato 4,50 per cento netto, conservate a favore delle istituzioni pubbliche di beneficenza, la relazione nota che le operazioni di carattere ordinario che senza alterare la consistenza del debito variano la quantità dei titoli in circolazione, si limitano, per le rendite stesse, conservate unicamente in iscrizioni al nome a trasferimenti in favore di altri enti di beneficenza, riunioni di più iscrizioni, in numero minore, o più raramente, divisioni di alcune iscrizioni in altre più numerose di minore importo.

In speciale paragrafo la relazione dà brevemente conto di alcune operazioni speciali che hanno per scopo di porre in grado i portatori di continuare la regolare riscossione delle rate di rendita e di interessi loro spettanti e che danno luogo presso l'amministrazione a movimento di titoli sovente assai notevole, e passa poi a trattare, in altro paragrafo del movimento dei titoli dei debiti redimibili e dei debiti perpetui.

Si rileva un aumento di 38,600 titoli dei debiti redimibili per 5,250,000 di lire in rendita e lire 150,000,000 in capitale nominale derivante dalla emissione della prima categoria di obbligazioni redimibili 3,50 per cento; ed una diminuzione di 13,600 titoli per lire 599,897.85 in rendita e lire 14,232,725 in capitale nominale, proveniente dagli annullamenti in seguito all' estrazione a sorte, giusta i piani di ammortamento propri di ciascun debito. Quanto ai debiti perpetui la relazione rileva che prevalendo le iscrizioni annullate su quelle nuove, la rendita, da essi rappresentata, tende ad accentrarsi in un minor numero di titolari.

Per i titolari nominativi delle obbligazioni ferroviarie tre per cento si nota egualmente la prevalenza delle riduzioni sugli aumenti.

Un ultimo prospetto riassume la situazione di tutti i titoli di debito pubblico in circolazione al 30 giugno 1909, e serve di conclusione alla terza parte della relazione. Seguendo tale prospetto la relazione osserva che si è notato fino al 1909 una progressiva estensione della circolazione dei titoli nominativi, ed una ancora più rilevante restrizione nella circolazione di quelli al portatore e, come effetto di tale trasformazione nonchè degli annullamenti dipendenti dal graduale ammortamento dei debiti redimibili si è rilevata una continua diminuzione nella quantità complessiva dei titoli.

L' esercizio 1908-1909 ha invece portato un aumento di 39,780 titoli alla circolazione, formato da 9136 titoli nominativi; 30,619 titoli al portatore e 25 titoli misti. L' aumento dei titoli nominativi e misti è ancora l' effetto della ricerca di titoli del debito pubblico, per investimenti durevoli, che è assai notevole nel piccolo risparmio. L' aumento dei titoli al portatore deriva in parte da cospicui tramutamenti richiesti nell' esercizio, forse per cause eccezionali e transitorie; ma soprattutto esso proviene dall' emissione della categoria I^{a} di obbligazioni del debito redimibile 3,50 per cento netto, composto di 38,600 titoli non compensati da quelli estratti a sorte, agli effetti dell' ammortamento i quali furono, nell' esercizio 1908-1909, 13,608; emissione che non trova riscontro negli esercizi precedenti.

L' immigrazione negli Stati Uniti d' America.

Le occupazioni degli emigranti.

Tra gli studi compiuti dalla Commissione federale per l'immigrazione negli Stati Uniti d'America ve n' è uno che riguarda le occupazioni degli immigranti. In questa relazione sono studiate comparativamente le occupazioni degli stranieri residenti negli Stati Uniti e dei loro figli nati nella Unione. La Commissione chiama rispettivamente dette categorie di persone stranieri della prima e della seconda generazione.

Nella prima parte del rapporto la divisione è fatta per occupazioni o gruppi di occupazioni, in modo da mettere in rilievo le differenze fra le varie nazionalità per quel che riguarda certe occupazioni caratteristiche. Nella seconda invece gli emigranti di ciascuna nazionalità sono classificati per mestieri.

Si è notato che il numero degli addetti ai lavori agricoli al commercio e ai trasporti, è, in proporzione molto maggiore nella seconda che nella prima generazione.

D' altro lato, salvo poche eccezioni, è, in proporzione, considerevolmente minore nella seconda il numero dei domestici, degli addetti a servizi personali in genere, e degli operai impiegati in manifatture o in officine meccaniche. La Commissione federale dopo alcuni preliminari passa subito, nella sua relazione, a classificare per occupazioni i lavori di ciascuna delle due generazioni, basandosi su statistiche ricavate da dati originali raccolti dall' ufficio del censimento.

Circa un decimo delle persone occupate, registrate dal censimento, dichiararono di essere operai senza determinato mestiere. A questa classe che per il carattere indeterminato del lavoro che compie, può chiamarsi dei giornalieri, apparteneva il 14.5 per cento degli stranieri ma questa percentuale calava sino all' 8,7 per cento per i bianchi nati in America da parenti stranieri.

La percentuale più alta per questa categoria è quella degli italiani. Di questi sono braccianti il 33,2 per cento nella prima generazione e il 12,4 per cento nella seconda.

Degli operai impiegati nelle miniere e nelle cave di pietra il 44,3 per cento erano immigrati e 61,2 immigranti e figli di immigranti. Di tutti i maschi aventi una occupazione negli Stati Uniti più uno su 20 erano minatori o cavatori di pietra.

Le nazionalità che mostrano la percentuale maggiore per questa categoria di minatori e cavatori di pietra sono l' Ungheria e l' Austria.

Di tutti i tessitori maschi negli Stati Uniti il 40 per cento erano immigranti e circa il 23 per cento figli di immigranti, nati negli Stati Uniti.

Il numero degli operai addetti a lavori edilizi perchè meglio retribuiti e meglio trattati supera notevolmente il numero degli operai dei precedenti mestieri. Circa un quarto (il 25,5 per cento) degli operai addetti ai lavori edilizi sono stranieri nati all' estero. Degno di nota è il fatto che gli italiani ed i polacchi specialmente mostrano una maggiore tendenza a entrare in tale categoria alla seconda generazione che alla prima. Così degli italiani maschi il 3,7 per cento appartiene a detta categoria alla prima generazione e il 6,9 per cento alla seconda. In generale però per le altre nazionalità la cifra riferentesi alla seconda generazione è inferiore a quella della prima, di modo che si può concludere che, se è vero che alla seconda generazione si nota una forte tendenza ad allontanarsi dai lavori puramente manuali, non si nota per altro tendenza verso i mestieri specializzati.

Tutte le nazionalità mostrano alla seconda generazione un aumento nella percentualità degli scrivani, stenografi e contabili, e tale aumento è specialmente notevole per gli Austriaci, gli Ungheresi, i Russi e gli Italiani. Rispetto a questa categoria le cifre relative agli Italiani per la prima e la seconda generazione sono il 6 e il 6,4 per cento.

Si nota pure, in generale, alla seconda generazione un aumento nella percentuale dei commessi, rappresentanti, ecc. L' aumento è specialmente sensibile nei Russi, la maggioranza dei quali è ebrea. Di tutti i maschi che hanno una occupazione negli Stati Uniti

solo il 3,5 per cento sono professionisti. Per gli stranieri la cifra corrispondente alla prima generazione è il 2,4 per cento, alla seconda il 3,6 per cento.

Dei musici e dei maestri di musica negli Stati Uniti il 34,7 per cento sono nati all'estero; degli artisti e maestri d'arte il 31,6 per cento; degli architetti e dei disegnatori il 22,7 per cento; di coloro che si occupano di lettere e di scienze il 22,7 per cento. Le nazionalità che mostrano alla seconda generazione un aumento più marcato nella percentuale dei professionisti, in confronto della prima generazione, sono l'austriaca, l'ungherese e l'italiana.

Le statistiche mostrano che il 21,7 per 100 cioè più di un quinto degli stranieri nati all'estero, si sono dati al lavoro dei campi mentre alla seconda generazione la percentuale sale al 25,9 per cento. La percentuale di quelli che si danno al lavoro dei campi varia secondo la nazionalità. La massima percentuale si verifica nei norvegesi, dei quali più della metà si danno alla Agricoltura; la minima percentuale si verifica fra gli austriaci, gli ungheresi, gli italiani, i polacchi ed i russi.

Tutte le nazionalità mostrano però nella seconda generazione un aumento di detta percentuale, e tale aumento risulta evidente dal fatto che molti stranieri della seconda generazione vanno a lavorare nei campi.

Interessanti sono i dati statistici che si riferiscono alle donne ed alle ragazze delle varie nazionalità che si occupano in qualità di domestiche.

Quelle che mostrano la percentuale più alta di domestiche sono le svedesi circa il 56,4 per cento; dopo le svedesi vengono le irlandesi di cui il 54 per cento appartiene a tale classe. Alla seconda generazione tuttavia la percentuale scende al 16 per cento. Per le russe e le franco-canadesi, al pari delle norvegesi e danesi, anzichè una diminuzione, si osserva, alla seconda generazione, un aumento.

Di tutte le donne straniere della prima generazione aventi una occupazione, solo il due o tre per cento erano stenografe, contabili, o scrivane; per la seconda la percentuale sale all'8,4 per cento.

Le nazionalità in cui l'aumento è più marcato sono: l'austriaca, l'ungherese, l'irlandese e la svedese.

La percentuale più bassa per tale categoria alla seconda generazione è quella data dalle franco-canadesi; vengono in seguito le polacche e le boeme.

Le entrate doganali.

Le entrate dello Stato per i diritti doganali e marittimi durante la prima decade del mese di settembre corrente ammontarono complessivamente a lire 10 milioni con un aumento di lire 2.200.000 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo dal primo luglio al 10 settembre le dette entrate sono state di lire 62.200.000 con un aumento di lire 11.300.000 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Il reddito previsto per tali entrate dell'intero esercizio era di lire 304.400.000

Per una razionale denominazione delle grandi strade.

La presidenza del Touring Club Italiano ha presentato al ministro Sacchi e al capo del Governo un memoriale, nel quale è messa in evidenza la necessità di una razionale denominazione delle strade di grande comunicazione, ed un servizio completo ed ordinato di segnalazioni stradali.

Il memoriale rileva come le nostre strade di grandi comunicazioni mutino di nome passando da provincia in provincia, mentre sarebbe più giusto che una volta stabilito il nome di una strada, si mantenesse invariato per tutta la sua lunghezza tanto negli atti e documenti ufficiali, quanto nell'uso comune.

E ciò non sarebbe difficile a raggiungersi ove si stabilisce una rete principale di strade, la cui denominazione dipendesse dal nome dei centri abitati più importanti che esse servono a congiungere.

Il memoriale rileva come in Italia, al contrario di ogni altra nazione d'Europa, non esistano disposizioni legislative riguardanti segnalazioni stradali, all'infuori di quelle emanate sotto il Governo napoleonico con regolamento 20 maggio 1806, e sotto il dominio austriaco Lombardo-Veneto, con regolamento in data 31 maggio 1833. Essi prescrivono che lungo le strade nazionali debbano essere poste pietre miliari e dove si incrociano i confini fra due Comuni si debba porre una iscrizione per denotarlo.

Pochissimi tipi di indicanti rispondono in modo completo alle esigenze di una chiara segnalazione. Le colonnette, delle dimensioni e della forma dei consueti paracarri, difficilmente possono richiamare l'attenzione del viaggiatore, e portano un numero di dimensioni troppo piccole per poter esser letto ad una certa distanza. Inoltre non dicono nulla a chi percorre per la prima volta la strada, non essendovi indicato dove venne iniziata la numerazione.

Il Touring Club Italiano, a fine di soddisfare ai reali ed impellenti bisogni della circolazione, ha dal 1903 iniziato il collocamento di cartelli indicatori di direzione e di ostacolo su tutte le strade d'Italia, cartelli che oggi raggiungono il numero di 7000 e che sono il risultato definitivo di diversi anni di esperienza e di successivi accordi internazionali.

Il memoriale dopo aver rilevato come le unità di misura variano da provincia a provincia, conclude invocando l'appoggio del Governo a favore dell'opera iniziata dal Touring a vantaggio di un servizio importantissimo per la circolazione sulle strade ordinarie, affinchè non vadano perduti i sacrifici di danaro e di lavoro finora fatti a detto scopo. E precisamente che:

« Le strade ordinarie di grande comunicazione vengano chiamate col nome dei due centri abitati più importanti che esse congiungono; vengano unificate le unità di misura, adottate per gli indicanti stradali; la numerazione delle pietre chilometriche poste su strade appartenenti a due o più enti, proceda nei due sensi a partire da centri abitati di notevole importanza; finalmente vengano prescritti per le nuove costruzioni indicanti di direzione tali per cui le iscrizioni restino uniformi e molto visibili. »

Concorso Storico Artistico Guarneri.

La *Ditta Amilcare Guarneri*, premiata casa editrice di Cartoline Illustrate, con sede in Milano, Via Santarosa, 4, volendo che anche la Cartolina Illustrata partecipi degnamente alla solennità patriottica del 50° anniversario della proclamazione di Roma Capitale, la quale sarà nel 1911 festeggiata colle grandi Esposizioni di Torino e di Roma, ha pensato di bandire un concorso a premi per il complessivo importo di L. 2250 (duemiladuecentocinquanta).

Il concorso è per una composizione a colori di forma rettangolare, divisibile a sua voltà poi in 10 rettangoli uguali. Ognuno di questi rettangoli dovrà contenere un soggetto relativo alla storia del risorgimento italiano e tutti dovranno essere collegati da una figura rappresentante simbolicamente l'Italia risorta. In altre parole i 10 rettangoli dovranno formare altrettante cartoline per sè stanti, le quali unite formeranno un quadro coll'Italia campeggiante nel mezzo e coi dieci episodi di contorno.

Per le norme del concorso e per conoscerne il Regolamento rivolgersi alla *Ditta Amilcare Guarneri* Via Santarosa 4 Milano.

PER GLI AGRICOLTORI.

Cattedra Ambulante.

Si ricorda agli Onorevoli Municipî ed alle Istituzioni Agrarie che possono valersi, ogni qualvolta lo ritengano opportuno, dell'opera della *Cattedra Ambulante di Agricoltura* per qualunque forma di propaganda agraria, come: conferenze popolari di agricoltura e corsi di lezioni agrarie, impianto di prove sperimentali o dimostrative, pubblici esperimenti di macchine agrarie, consultazioni, sopraluoghi e visite a poderi, stalle, latterie, malghe, mercati; diffusione gratuita di opuscoli istruttivi, insegnamento agrario nelle scuole elementari, cooperazione agraria, ecc. ecc.

Anche i privati possono liberamente rivolgersi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura in tutti i casi in cui lo credano opportuno.

I servizii della Cattedra Ambulante di Agricoltura sono completamente gratuiti; alle domande viene dato corso colla massima sollecitudine, usando però la preferenza e la precedenza verso i Comuni che concorrono al mantenimento della Cattedra.

Unico scopo della Cattedra Ambulante di Agricoltura è quello di favorire con tutti i mezzi il progresso agricolo, diffondendo le buone norme di agricoltura, promuovendo mostre e concorsi a premio, incoraggiando il sorgere di piccole cooperative agricole. La Cattedra, per svolgere colla massima efficacia la sua attività, fa affidamento sull'appoggio delle Autorità Comunali e delle Istituzioni Agrarie esistenti, dalle quali vorrebbe che più frequentemente venisse richiesta l'opera sua.

La Cattedra Ambulante dispone anche di una bibliotechina circolante, istituita dal Ministero di Agricoltura, la quale è fornita di numerosi libri, adatti ai diversi gradi di coltura dei lettori. Il prestito dei libri è fatto a tutti gratuitamente, secondo le norme dello apposito regolamento.

Per consultazioni e accordi il titolare della Sezione di Cattedra di S. Vito al Tagliamento (la quale comprende i distretti di *S. Vito*, *Pordenone* e *Sacile*) trovasi a disposizione degli agricoltori ogni giovedì dalle 10 alle 12 a Sacile; ogni venerdì presso la sua sede di S. Vito, ogni sabato dalle 9 ½ alle 11 ½ a Pordenone (Circolo Agricolo).

CRONACA

Pesca pro Torre S. Giorgio.

Stasera adunque nei vasti locali del *Garage Puppin* si aprirà la grande pesca ad incremento del fondo per l'ultimazione della monumentale Torre. Oltre ai molti regali accennati nel numero precedente altri e magnifici ne pervennero: sommano già a migliaia e sono bellamente esposti al pubblico, tutti numerati, in attesa dei fortunati vincitori!

È indubitato un gran concorso di *pescatori* e speriamo che l'incasso possa essere sufficiente perchè il bel monumento venga finalmente portato a compimento.

Convegno Ciclistico.

Domani Domenica col programma da noi già pubblicato avremo il grande convegno ciclistico che porterà certo a Pordenone una infinità di persone dalla Provincia e dal di fuori.

Si inscrissero moltissime Società, parecchie con fanfara, e si calcola saranno oltre 600 i ciclisti che qui converranno.

I numerosi e ricchi premi sono esposti nella vetrina del Negozio Polon & C. e tutti accorrono ad ammirarli.

Speriamo che il tempo non guasti la bella festa di domani che avrà fine colla illuminazione alla veneziana del giardino pubblico e relativo concerto musicale con ballo popolare su apposita piattaforma.

—

Ecco il programma che la Banda di Cordenons, diretta dal Maestro Tiseno, eseguirà alle ore 7 e mezza nel pubblico Giardino:

Strauss - *Sogno d' un Valzer*
Verdi - *Traviata* - Potpouri
Marenco - *Ballo Excelsior* - Parte IIª
Gemme - *La Battaglia di Solferino* - Fantasia Militare
Montanari - *Aviazione* - Marcia.

—

I biglietti d' ingresso al Giardino ed alle Tribune si trovano in vendita presso gli spacci di privative.

—

Il Comitato a nostro mezzo prega i cittadini di adobbare le proprie abitazioni e d' esporre la bandiera nazionale.

Chi l' ha perduta?

Nella bottiglieria Figini è stata rinvenuta una spilla d' oro di un certo valore. Essa trovasi a disposizione del suo proprietario presso il sig. Luigi Figini.

Cooperativa Amman.

Riceviamo e pubblichiamo:

« *Caro Tagliamento*,

« Nella *Patria del Friuli* del 14 corr. dandosi relazione della festa che ebbe luogo alla Cooperativa Amman per l' inaugurazione dei nuovi locali in Via Cavallotti, si lamenta che gli estranei allo Stabilimento non possano accedere per acquisti al magazzino.

« Per conto mio e di parecchi altri operai ed impiegati privati e pubblici, mi associo al lamento della *Patria* e faccio voti perchè la Ditta Amman metta a disposizione di tutti i cittadini i magazzini della Cooperativa. Sono certo che una infinità di persone vi accorrerà per gli acquisti perchè so che i generi sono buonissimi e si pagano molto al disotto di quello che vengono venduti dagli esercenti della piazza.

« Parlando in proposito con amici, mi fu da parecchi osservato che la Cooperativa vende per contanti mentre i negozianti fanno credito e ciò torna di comodo a molti. È forse questo un motivo grande pel quale non tutti potrebbero accorrere alla cooperativa; ma se si pensasse alle conseguenze del vincolo del libretto, disastrose quanto mai, ah quanti padri di famiglia se ne libererebbero! Ad ogni modo mi auguro che la Cooperativa Amman apra la vendita al pubblico ed io sarò il primo ad approfittarne certo certissimo che molti mi seguiranno.

« Ringrazio ecc.

(segue la firma)

Ci permettiamo osservare al corrispondente che le Cooperative hanno lo scopo precipuo di tornar utili ai soci soli di esse — padroni poi altri operai od impiegati di dar vita ad altre Cooperative per godere degli stessi vantaggi.

Aderendo al desiderio del nostro collaboratore, le Cooperative, godendo gli speciali vantaggi che la legge dà loro, farebbero una spietata concorrenza ai negozianti che hanno tante tasse e tante spese da sopportare. E giustamente la legge proibisce in modo assoluto che ciò possa avvenire.

Un po' di luce

reclamano gli abitanti di S. Giacomo nel tratto di strada da Via Mazzini alla Ferriera Zenari rischiarato da due misere lampadine, una alla casa Policreti, l' altra all' angolo di Borgo Nuovo mentre tutto il resto, fino all' angolo di Rorai, è completamente al buio. Trattasi di strada comunale ed i cui abitanti, come quelli di Piazza Cavour, hanno diritto di luce per sicurezza personale.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il Sig. Farlatti Dott. Federico versava alla Congregazione di Carità L. 3 in morte della Signorina Ester Marini.

—

Il Cotonificio Amman fece pervenire alla stessa Congregazione L. 100 per beneficenza.

L' amministrazione vivamente ringrazia.

Da Bruxelles

giungono le prime notizie relative alle premiazioni a quell'Esposizione. Figura in prima linea con due Gran Premi la Compagnia Liebig, fabbricante del mondiale Estratto di carne. Ecco dei gran meriti riconosciuti!

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 10 Settembre 1910.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 16.75
Granoturco nostrano vecchio	all' Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 14.36
Fagiuoli vecchi	»	» 18.82
» nuovi	»	» 12.50
Sorgorosso vecchio	»	» —.—
Segala nuova	»	» 14.44
Avena	al Q.le	» —.—

Gio. Batta Hoffer
amministratore e gerente responsabile.

Ringraziamento.

Mi sento in dovere di manifestare la mia più viva riconoscenza all' egregio Direttore Medico di questo Ospitale, Signor Angelo Dott. Valan.

Egli, di questi giorni, cooperato validamente dal Dottore Soldi Duilio, ebbe a guarirmi da molte sofferenze mediante una operazione chirurgica, eseguita alla perfezione.

Nel contempo ringrazio l'Amministrazione Spedaliera per il trattamento usatomi durante la mia permanenza in quel Pio Luogo.

Federico Farlatti
Procuratore del Re

REALE COLLEGIO FEMMINILE
UCCELLIS
UDINE
Anno Scolastico 1910-1911

Corso Elementare di 4 anni; Corso Superiore di 6 anni — Insegnamento delle lingue francese e tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità.

La Direzione

La famiglia e congiunti del defunto

Carlo Corazza

sentitamente ringraziano tutti coloro che parteciparono alle estreme onoranze rese all' adorato Estinto.

Esprimono poi i sensi della loro profonda gratitudine al chiarissimo Prof. Dott. Angelo Valan e suoi degni collaboratori Dott. Furlanetto e Dott. Soldi per le assidue, amorevoli cure prestate durante la lunga dolorosa malattia.

Società Anonima Coop. Telefonica "Alto Veneto,,

con Sede in Pordenone
Capitale illimitato - Versato al 30 Giugno 1910 L. 283475

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

In relazione all' articolo 20 dello Statuto Sociale, i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno 25 Settembre p. v. alle ore 10 ant. in una sala del Teatro Sociale in Pordenone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Approvazione del Bilancio al 30 Giugno 1910;*
4. *Determinazione dell' emolumento ai Sindaci;*
5. *Nomina di N. 4 Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei sigg. Zacchi cav. G. B. - Centazzo cav. Giovanni - Morassutti dott. cav. Pio - Querini Avv. Antonio, scaduti per anzianità.*
6. *Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.*

Ove il numero degli intervenuti non bastasse a rendere legale l' Assemblea, questa s' intenderà riconvocata per le ore 11 ant. del giorno stesso, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Pordenone, 25 Agosto 1910.

Per il Cosiglio d' Amministrazione
IL PRESIDENTE
Avv. Riccardo Etro

NB. - Sia gli Amministratori che i Sindaci sono rieleggibili.

PREMIATA SARTORIA PARIGINA
Gislon Silvio - Pordenone
CONFEZIONE ACCURATISSIMA
(Cercasi abilissimo tagliatore).

Giovanni Botteri
Fabbricatore pianoforti, accordature, riparazioni qualsiasi strumento, trovasi per alcuni giorni a Pordenone.
Recapito presso il Sig. **Edoardo Brazzoduro**

AMARO DEL SAL
Stomatico - corroborante.
Aiuta la digestione ed eccita l'appetito
Premiato con diploma d' onore e medaglia d'oro di I° grado Roma 1910
Specialità della Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Trovasi in tutte le buone Bottiglierie.

Un Ramazzotti
(Vedi avviso in IV pagina)

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

Chiunque potrà avere una cassetta di risparmio con un deposito non inferiore a Lire **5.**— fruttante il **4 %** netto.

Al solo **Venerdì** si può far recapitare la Cassetta all' Ufficio Depositi, che ne tiene le chiavi, ove sarà aperta, ed il relativo ammontare, non inferiore a L. **1.**— sarà iscritto nel libretto.— I rimborsi invece si fanno in qualunque giorno feriale.

Esteso regolamento portato dal libretto ne indica le norme.

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

= MUTUI AMMORTIZZABILI =

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

SAPONE BANFI

MRCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali

Cent. 30 - 50 - 80

Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI

MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni, domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a NICE per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni = Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** — nell' AMERICA del SUD **C. F. Hofer & C. - Genova** — nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig** — nell'AMERICA del NORD **L Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR — **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE — Altre SPECIALITÀ della Ditta — **Gran Liquore Giallo** "MILANO" — VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1910 —